VareseNews

Due politici di alto livello entrano nell'inchiesta sulla crisi di maggioranza a Legnano

Pubblicato: Lunedì 21 Ottobre 2019



Mentre il processo scaturito dall'inchiesta Piazza Pulita prende il via con una prima udienza interlocutoria, sul fronte delle indagini della Procura di Busto Arsizio l'attività non si ferma ed emerge un quarto concorso che sarebbe stato pilotato per un incarico comunale e addebitato all'ex sindaco di Legnano Gianbattista Fratus, dal vice Maurizio Cozzi e dall'assessore Chiara Lazzarini.

I tre sono già imputati a processo per turbativa d'asta, relativamente a tre concorsi per posizioni dirigenziali in comune e municipalizzate e partecipate.

Il Pm **Nadia Calcaterra** ha contestualmente richiesto la trascrizione di 129 telefonate emerse dai brogliacci delle intercettazioni telefoniche svolte da inizio inchiesta. La nuova contestazione potrebbe essere sollevata nella prossima udienza fissata per lunedì e quindi rientrare nel processo in corso.

L'altro fronte ancora caldo è quello dell'indagine sulla surroga dei consiglieri comunali che si erano dimessi, facendo di fatto cadere la giunta legnanese a marzo di quest'anno. I nomi di due politici di "alto livello" del centrodestra sarebbero emersi in un fascicolo di inchiesta per abuso d'ufficio aperto dalla Procura di Busto Arsizio.

Il difensore civico regionale Carlo Lio indagato per abuso d'ufficio

Per questa vicenda il difensore civico regionale della Lombardia, Carlo Lio, è già iscritto nel registro degli indagati insieme all'ex sindaco di Legnano Gianbattista Fratus, all'ex vicesindaco Maurizio Cozzi e all'assessore Chiara Lazzarini. I tre sarebbero volati a Roma per chiedere a due esponenti, uno di Forza Italia e uno della Lega, un intervento che per impedire il commissariamento del Comune. La loro posizione è ora al vaglio degli inquirenti.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it